



Anno 2013

Università degli Studi di MACERATA >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"

B.1.b Gruppi di Ricerca

1. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Centro di ricerca sull'Africa (Cirafrica)
Descrizione	<p>Le attività di ricerca del Centro sono ispirate a una forte interdisciplinarietà ed alla collaborazione dinamica tra le varie manifestazioni della ricerca d'Ateneo. A tale scopo il Centro adotta su base biennale un macro-tema inteso come un generico filo conduttore delle proprie attività.</p> <p>Per il biennio 2013-2015, il tema adottato è quello della mobilità, intesa come mobilità delle persone, delle idee e dei beni sia all'interno dell'Africa che dall'Africa verso il resto del mondo. Infatti, da anni, il continente africano (nonostante il permanere di conflitti e di ampie aree di instabilità politica) è caratterizzato da un crescente dinamismo che si traduce in una crescita economica diffusa e da un crescente protagonismo culturale, economico e politico, che sta modificando significativamente il ruolo e l'immagine dell'Africa nel contesto internazionale.</p> <p>Le attività di ricerca promosse dal Centro intendono, quindi, privilegiare lo studio delle complesse sfaccettature che questi intricati fenomeni di mobilità assumono, restituendo un'immagine viva e plurale dell'Africa.</p>
Sito web	cirafrica.unimc.it
Responsabile scientifico/Coordinatore	CHELATI DIRAR Uoldelul (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH1_11 - Labour economics, income distribution and poverty

SH2_5 - Democratization, social movements

SH2_6 - Violence, conflict and conflict resolution

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH3_10 - Urban studies, regional studies

SH5_10 - Cultural studies, cultural diversity

SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH5_3 - Literary theory and comparative literature, literary styles

SH6_7 - Colonial and post-colonial history, global and transnational history, entangled histories

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARBISAN	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/21
BETTI	Simone	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-GGR/01
COGNIGNI	Edith	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/02
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
CAROTENUTO	Carla	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-FIL-LET/11
CORTI	Ines	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/01
DE BENEDICTIS	Luca	Economia e diritto	Prof. Ordinario	SECS-P/01
FRENGUELLI	Gianluca	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/12
MECCARELLI	Massimo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19
MELOSI	Laura	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-FIL-LET/10

MUSSO	Federica	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/13
NICOSIA	Enrico Domenico Giovanni	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-GGR/01
PALCHETTI	Paolo	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/13
PANICONI	Maria Elena	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/12
PERNA	Roberto	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-ANT/07
PERSANO	Paola	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/02
PORTO	Carmelo Maria	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-GGR/02
PETROVICH NJEGOSH	Tatiana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/11
ROSONI	Isabella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/03
ROVATI	Paolo	Economia e diritto	Prof. Associato	M-GGR/01
RIZZO	Maria Antonietta	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	L-ANT/06
SCHIAVONE	Cristina	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-LIN/04

Altro Personale

Michela Mercuri (dottore di ricerca) Renata Morresi (dottore di ricerca) Maria Giulia Serpetta Michela Meschini Silvia Caserta

2. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Una giustizia sociale per il Ventunesimo secolo. Diritti individuali e responsabilità pubbliche verso un nuovo modello di Welfare State
Descrizione	Lo Stato sociale è l'organizzazione attraverso la quale gli Stati democratici, nel Ventesimo secolo, hanno promosso la protezione del benessere dei loro cittadini attraverso la parità di condizioni nelle opportunità, nella distribuzione della ricchezza e nella responsabilità pubblica. L'implementazione dei programmi dello Stato sociale, che generalmente dispongono di risorse corrispondenti a un quinto del PIL (secondo gli economisti, una nazione può essere considerata Stato sociale quando almeno il 20% del suo PIL è destinato alla salute, all'istruzione e all'invecchiamento), è riuscita a far diminuire il tasso di povertà in modo considerevole nella maggior parte di paesi. Dopo la Grande Recessione del 2008 e lausterità richiesta dalle Istituzioni europee, in particolare in alcuni paesi sembra essere cambiato il ruolo dei Governi nell'erogazione dei servizi di welfare, mettendo in discussione l'accessibilità, l'efficienza, la tassazione e la regolazione dei benefici dello Stato sociale per come lo conosciamo. Il percorso di ricerca promosso dall'Università di Macerata intenderebbe indagare, attraverso diverse prospettive, come la relazione fra diritti individuali e responsabilità pubbliche sia e possa cambiare, in modo da realizzare un modello di Stato sociale adeguato, derivante dalle trasformazioni storiche conseguenti all'influenza dei mercati finanziari globalizzati, alla crisi degli Stati nazionali, ai cambiamenti demografici, all'immigrazione.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	BARBISAN Benedetta (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH1_12 - Public economics

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH3_5 - Population dynamics, aging, health and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
NIRO	Raffaella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/09
PERSANO	Paola	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/02
PAVOLINI	Emmanuele	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/09

3. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Agricoltura sostenibile e competitiva per un'alimentazione sana e sicura
Descrizione	Il team interdisciplinare di ricerca studia tutti gli aspetti della "food area" (produzione, consumo, sicurezza e qualità, rapporto con il territorio e il paesaggio) dalla prospettiva delle Social Sciences and Humanities. Esso integra diverse specializzazioni al fine di affrontare efficacemente le attuali sfide sociali, economiche, ambientali, istituzionali e per garantire la sostenibilità e la competitività della filiera alimentare e dei suoi attori. Il team promuove l'integrazione di varie discipline - tra cui diritto, economia, scienze statistiche, marketing, sociologia, antropologia, filosofia - al fine di migliorare la qualità della vita e il benessere, attraverso la promozione di un consumo e un'agricoltura sostenibili, considerando anche i collegati aspetti ambientali, culturali, antropologici e quelli legati alla salute, all'invecchiamento attivo e all'evolversi degli stili di vita. Rientrano nel campo d'indagine anche il rapporto città/territorio/paesaggio/agricoltura, l'agricoltura urbana, lo studio di corrette soluzioni urbane per gli anziani e le questioni di genere in relazione al cibo e all'agricoltura.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	TRAPE' Anna Ilaria (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_2 - Environmental change and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01
NICCOLINI	Federico	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/10

4. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Sicurezza energetica e tutela dell'ambiente
Descrizione	La linea di ricerca si propone di analizzare, nelle sue dimensioni politico-istituzionali, giuridiche ed economiche, le questioni legate alla sicurezza energetica, intesa sia in senso tradizionale come security of supply sia rispetto al suo impatto sull'ambiente. Per quanto riguarda il primo aspetto ci si propone di indagare le nuove sfide e dimensioni della sicurezza degli approvvigionamenti, tanto nella loro dimensione europea e internazionale quanto nazionale, relativa principalmente al funzionamento dei mercati energetici soprattutto delle elettricità e del gas e alla valorizzazione delle fonti energetiche convenzionali. Particolare attenzione verrà dedicata anche alla tutela ambientale relativa alle attività delle industrie del petrolio e del gas e, in senso più generale, alla governance del settore upstream. Inoltre, si presterà attenzione anche alle evoluzioni politiche e normative nel settore dei gasdotti nel contesto della più ampia interdipendenza economica e delle relazioni diplomatiche fra paesi importatori (come l'Italia) ed esportatori di risorse energetiche (ad esempio: Russia, Libia, Azerbaijan, ecc.). Infine, ampio spazio sarà dedicato alle normative e alle politiche ambientali e di lotta al cambiamento climatico, con particolare attenzione al rapporto fra livello europeo e livello nazionale e sub-nazionale.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PRONTERA Andrea (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_2 - Environmental change and society

SH3_3 - Environmental regulations and climate negotiations

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CAPOCASA	Francesco	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	MAT/03
DE LEONARDIS	Francesco	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	IUS/10
DAVINO	Cristina	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SECS-S/01
FRANCESCONI	Armando	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	L-LIN/07

5. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Sviluppo, innovazione e giustizia
Descrizione	<p>Questa linea di ricerca ha due direttrici principali:</p> <p>La prima si concentra sul rapporto tra sviluppo, giustizia sociale e giustizia globale, allo scopo di elaborare nuove idee, strategie e proposte in termini di strutture di governance, per rispondere alle grandi sfide sociali contemporanee e contribuire alla promozione di quello sviluppo inclusivo, intelligente e sostenibile, che rappresenta il perno della strategia di Europa 2020. Rientrano in questa direttrice le ricerche che si occupano del rapporto tra sviluppo economico, coesione sociale, equità e progettazione in termini di policy; le ricerche che si occupano di inclusione economica, sociale e politica, e analizzano le dinamiche interculturali all'interno dell'Europa; le ricerche che si soffermano sul rapporto tra Europa e partner internazionali e analizzano il ruolo dell'Europa come attore globale in termini di rafforzamento dei propri principi, promozione della giustizia globale, lotta alla povertà, e assetto politico-istituzionale su scala internazionale.</p> <p>La seconda analizza il rapporto tra sviluppo e innovazione sociale e si concentra sul ruolo delle imprese e sul rapporto pubblico-privato nella creazione di nuove forme di innovazione, che possano giocare un ruolo strategico nel superamento della crisi e nella creazione di opportunità di crescita. Rientrano in questa direttrice le ricerche che si occupano di responsabilità sociale di impresa (comprese le nuove frontiere della RSI, quali sfide sul posto di lavoro e creazione di skills trasversali, cambiamento demografico e invecchiamento attivo, occupabilità), sostenibilità, innovazione dei modelli di business e strategia aziendale, nuove forme di collaborazione sociale tra diversi settori di business e stakeholders.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	GIOVANOLA Benedetta (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH1_2 - Development, economic growth

SH1_9 - Competitiveness, innovation, research and development

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH5_6 - Philosophy, history of philosophy

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUSILACCHI	Gianluca	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/09
CLEMENTI	Fabio	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/01
GISTRÌ	Giacomo	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/08
PAVOLINI	Emmanuele	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/09
SPALLETTI	Stefano	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/04
TAVOLETTI	Ernesto	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/08

6. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Studi di genere, immigrazione e cittadinanza
Descrizione	Questa linea di ricerca sviluppa un'analisi della funzione che gli studi di genere e immigrazione possono avere nella promozione di un'inclusione sociale equa e partecipativa, determinante nella prospettiva della cittadinanza europea. La promozione dei fattori di inclusione sociale richiede uno studio delle molteplici cause che portano all'esclusione di individui e gruppi e che, spesso, si rafforzano nel passaggio tra generazioni. Nazionalità e genere sono da sempre filtri all'ingresso nella definizione della condizione degli individui e del godimento dei diritti all'interno di uno spazio politico. In armonia con quanto rimarcato nel programma Horizon 2020 riguardo al ruolo che può avere la ricerca umanistica nella costruzione di società sempre più inclusive e sicure dal punto di vista politico, economico e sociale, attivando positive dinamiche interculturali in Europa, occorre analizzare i cambiamenti dei criteri di inclusione-esclusione della sfera politico-sociale e giuridica contemporanea. L'analisi del mutamento di questi criteri attraverso gli strumenti offerti dagli studi di genere e immigrazione implica una messa a fuoco di dinamiche complesse quali: precarizzazione lavorativa, debolezza sociale, violenza di genere, razzismo, sessismo e xenofobia, disuguaglianza economica e di genere, pari opportunità, diritti di cittadinanza, politiche di immigrazione e politiche per l'integrazione degli immigrati, per dirne alcune. La promozione dell'inclusione sociale nell'ottica dell'uguaglianza nella differenza e della partecipazione esige inoltre la diffusione di una memoria condivisa, nonché un lavoro sulla storia europea, quali condizioni per un proficuo processo di costruzione di una solida cittadinanza europea.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MATTUCCI Natascia (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CORTI	Ines	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/01
D'AMBROSI	Lucia	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/08
FRANCESCONI	Armando	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	L-LIN/07
POJAGHI	Barbara	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	M-PSI/05

7. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Laboratorio per lo studio della disuguaglianza e delle differenze "Anna Lindh"
Descrizione	Il Laboratorio è un organismo scientifico specializzato che promuove e realizza studi e ricerche nell'area dell'economia, del diritto, della filosofia, della sociologia e della storia volte all'approfondimento delle cause, degli effetti, del manifestarsi delle disuguaglianze e delle differenze. Il gruppo di ricerca organizza incontri di studio, convegni e seminari sui temi oggetto delle proprie ricerche e cura la divulgazione degli studi effettuati nell'ambito della propria attività. Importante è anche la creazione/sviluppo di rapporti di collaborazione con analoghi centri di ricerca ed istituzioni nazionali e straniere allo scopo rafforzare gli scambi con studiosi anche di altri paesi. Compito del Laboratorio è la creazione di un fondo bibliotecario e di banche dati specializzate nei temi oggetto di ricerca. Infine, vengono stipulate convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'attuazione di ricerche ed iniziative culturali di interesse comune.
Sito web	http://spocri.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/laboratorio-per-lo-studio-della-disuguaglianza-e-delle-differenze-anna-lindh
Responsabile scientifico/Coordinatore	CORTI Ines (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH3_6 - Households, family and fertility

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
DAVINO	Cristina	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SECS-S/01
LATTANZI	Pamela	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/03
SCOPPOLA	Margherita	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SECS-P/02

8. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Centro di studio, ricerca e formazione sull'adolescenza e la giovinezza
Descrizione	Il Centro si propone di promuovere lo studio, la ricerca e la formazione su tematiche inerenti gli adolescenti e i giovani, in una prospettiva intergenerazionale, con una particolare attenzione: alle trasformazioni delle dinamiche relazionali, sociali/familiari e formativo/lavorative; ai contesti in cui l'adolescente e il giovane costruiscono la loro identità; alle dinamiche relazionali tra generazioni sia in contesti familiari sia in altri sistemi sociali; alle variabili che intervengono nel caso di giovani immigrati alle prese con la loro identità etnica.
Sito web	http://www2.unimc.it/cesfag
Responsabile scientifico/Coordinatore	POJAGHI Barbara (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH4_11 - Education: systems and institutions, teaching and learning

SH4_5 - Social and clinical psychology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CRESPI	Isabella	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	SPS/08
D'AMBROSI	Lucia	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/08
FERMANI	Alessandra	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/05
FRANCESCONI	Chiara	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	SPS/07
NICOLINI	Paola	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-PSI/04
PORCU	Sebastiano	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Ordinario	SPS/07

9. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Laboratorio per la diffusione della cultura della sicurezza sul posto di lavoro Andrea Gagliardoni"
Descrizione	Costituito su iniziativa della ex-Facoltà di Scienze politiche, questo organismo scientifico si propone di diffondere sul territorio la cultura della sicurezza sul posto di lavoro attraverso l'organizzazione di attività formative e la promozione di studi e ricerche. Nello svolgimento di queste attività si ispira alla massima interdisciplinarietà, integrando fin dalla sua fondazione, competenze di carattere giuridico, economico, statistico, ergonomico, sociologico e politologico. Rappresenta un punto di incontro e di dibattito culturale e scientifico tra coloro i quali, da differenti punti di vista, ritengono necessario affrontare il tema degli incidenti sul lavoro.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LANZALACO Luca (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH1_10 - Organization studies: theory & strategy, industrial organization

SH1_11 - Labour economics, income distribution and poverty

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
PRONTERA	Andrea	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/04

10. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Laboratorio di storia, economia e società dell'Europa Mediterranea e Orientale LEMO
Descrizione	<p>Obiettivo del LEMO è promuovere studi e ricerche storiche, sociali, economiche e a carattere pluridisciplinare sull'Europa mediterranea e orientale in età contemporanea; con particolare attenzione ai processi di crisi, affermazione e consolidamento dei sistemi di democrazia politica ed economica.</p> <p>All'interno del Laboratorio è attivo il «Centro di documentazione sui partiti politici nelle Marche contemporanee» che ha lo scopo di promuovere la raccolta del materiale archivistico e documentario prodotto dai partiti e dai movimenti politici che hanno operato nella Regione Marche e sul territorio nazionale dal secondo dopoguerra ad oggi.</p> <p>Il Centro raccoglie anche gli Archivi dei partiti politici o di singole personalità che hanno operato in Regione, insieme al materiale a stampa, pubblicato dal 1946 ai giorni nostri, a livello nazionale.</p> <p>Fanno parte della collezione diverse centinaia di manifesti e volantini prodotti, o diffusi, dai principali partiti politici delle province di Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. Sono poi presenti più di 6.000 volumi e circa 400 periodici che coprono tutto l'arco politico, dall'estrema destra all'estrema sinistra, dal mondo cattolico alle forze laiche. Di particolare interesse è la vasta raccolta di libri, opuscoli e riviste legate al mondo della contestazione, sia di destra che di sinistra, degli anni '60 e '70.</p> <p>Il Centro è disponibile ad accogliere il materiale che partiti, movimenti, dirigenti politici, militanti, ex-militanti o singoli privati hanno intenzione di donare per assicurarne la conservazione, il riordino e la pubblica consultazione.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	VENTRONE Angelo (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_5 - Democratization, social movements

SH2_6 - Violence, conflict and conflict resolution

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CHELATI DIRAR	Uoidelul	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/13
ROSONI	Isabella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	SPS/03

11. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Center for International Agricultural & Food Law
	Il Centro si propone di sviluppare una cooperazione accademica, didattica e di ricerca volta a promuovere il mutuo

Descrizione	riconoscimento tra la Università di Macerata, la Howard University e il Center for International Agricultural & Food Law presso la Facoltà di Giurisprudenza della Howard University.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	ADORNATO Francesco (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_2 - Environmental change and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
TRAPE'	Anna Ilaria	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/03

12. Scheda inserita da questa Struttura ("Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali"):

Nome gruppo*	Compelle intrare: civilizzazione, conversione, missione tra Cinquecento e Settecento
Descrizione	<p>Il presente gruppo di ricerca è un'unità di ricerca operante nell'ambito del Progetto PRIN (2010-2011), coordinato dal Prof. Girolamo Imbruglia, con il titolo: Libertà dei moderni. Processi di civilizzazione nel lungo illuminismo (1750-1850): commercio, politica, cultura, colonie.</p> <p>L'Unità si occupa di una ricerca di lungo periodo (secoli XV-XVIII) sui rapporti tra civilizzazione, missione e conversione nel mondo imperiale cattolico, americano e asiatico. Accogliendo le proposte venute dalle nuove ricostruzioni comparative sugli imperi dell'età moderna, dalla World History e dalla Connected History, e dalle indagini sul mondo delle missioni (in particolare quelle della Compagnia di Gesù) e sulle strategie di adattamento culturale su scala globale, il progetto intende concentrarsi su tre questioni legate insieme dal tema del "compelle intrare".</p> <p>In primo luogo si approfondirà la teoria imperiale di alcuni autori spagnoli, in particolare di Juan Ginés de Sepúlveda, e il modo in cui l'idea classica e stoica di 'umanità', che ebbe nuova circolazione nel Rinascimento, e quella religiosa di 'cristianità', si intrecciarono per elaborare una dottrina della conquista che ebbe grande fortuna nei secoli successivi. Tale teoria fece uso del concetto di 'crimini contro l'umanità' ed elaborò una teoria della servitù e dell'esclusione dei non europei che non fu condivisa da alcuni pensatori della Scolastica ma fu ispirata anche dai metodi di coercizione civile e religiosa già applicati nella Penisola iberica.</p> <p>In secondo luogo si approfondirà la storia religiosa dell'Impero spagnolo, mettendo in rapporto il piano globale e quello interno alla Spagna. Come furono ripresi nel Nuovo Mondo i modelli coercitivi di assimilazione sperimentati sul suolo iberico a danno dei conversos e dei moriscos, battezzati a forza a partire dal XV secolo? Come influì la svolta del 1492, caratterizzata dalla fine della guerra antiaraba e dall'espulsione degli ebrei non convertiti, nell'elaborazione di strategie di intervento missionario valide per la Spagna come per il Nuovo Mondo? Come agì l'Inquisizione nella madrepatria e in America? Quali storie individuali possono offrirci un quadro più mobile della storia religiosa del Cinque e del Seicento iberico? Quali risvolti ebbero i fenomeni millenaristici del Nuovo Mondo e la diaspora sefardita sulla Spagna imperiale? Quali furono i conflitti sorti intorno alle strategie missionarie adottate sul suolo iberico e nel mondo coloniale? In terzo luogo si guarderà al mondo asiatico e alle missioni cattoliche nel continente indiano, nel sud-est asiatico e in Cina. Infatti, il contatto con le civiltà dell'Oriente spinse i missionari - in particolare quelli della Compagnia di Gesù - ad adattare le loro pratiche e l'amministrazione dei sacramenti cattolici in un contesto che produsse una prima gerarchia delle teorie missionarie e delle civiltà del mondo, condizionando più tardi la riflessione dei pensatori dell'Illuminismo. Quel contesto fu ben diverso da quello che più tardi avrebbe visto la presenza degli Imperi inglesi e olandesi di fede riformata, con politiche missionarie meno autonome rispetto al potere civile. In età moderna uomini come Nobili o Ricci si posero il problema delle caste e della schiavitù, dovettero fare i conti con culture complesse e con la compresenza di religioni che tendevano ad incrociarsi. Uno sguardo nuovo e particolare su quel mondo, diverso da quello americano, è offerto dalle carte poco esplorate delle Congregazioni della Curia papale romana, il Sant'Uffizio e il Propaganda Fide, che si trovarono a risolvere dubbi missionari che investivano i nodi dell'adattamento, dei riti cattolici, delle conversioni, della mobilità, della traducibilità delle culture, mettendo in discussione il concetto di civilizzazione europea, i metodi più brutali di coercizione e i modelli tradizionali di cristianità.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LAVENIA Vincenzo (Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali)

Settore ERC del gruppo:

SH5_11 - Cultural heritage, cultural memory

SH6_11 - Cultural history, history of collective identities and memories

SH6_5 - Early modern history

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
PAVONE	Sabina	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-STO/02

Altro Personale	Stefania Pastore, Scuola Normale Superiore Pisa Chiara Petrolini, assegnista UniMc
------------------------	--

13. Scheda inserita da altra Struttura ("Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	CENTRO DI RICERCA IN PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (PSICOM)
Descrizione	<p>Il Centro si propone di promuovere la ricerca sulla psicologia della comunicazione, con particolare riferimento:</p> <ol style="list-style-type: none">1. allo studio dell'interazione dialogica, sia orale che scritta, sia professionale che non;2. all'uso di un approccio interdisciplinare;3. al perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive ("ricerca di base"), sia formative ed educative (ricerca applicata, in particolare, alla formazione ed educazione degli adulti). <p>Gli obiettivi del Centro vengono realizzati mediante le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- ricerca empirica, teorica ed applicativa;- attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni similari in Italia e all'estero;- promozione di convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento;- istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca.
Sito web	http://sfbct.unimc.it/it/ricerca/laboratori-e-centri-di-ricerca-1/centro-di-ricerca-in-psicologia-della-comunicazione
Responsabile scientifico/Coordinatore	ZUCZKOWSKI Andrzej (Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo)

Settore ERC del gruppo:

SH4_4 - Cognitive and experimental psychology: perception, action, and higher cognitive processes

SH4_9 - Use of language: pragmatics, sociolinguistics, discourse analysis, second language teaching and learning, lexicography, terminology

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BIANCHI	Ivana	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Prof. Associato	M-PSI/01
BONGELLI	Ramona	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-PSI/01
CANESTRARI	Carla	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/01
FERMANI	Alessandra	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/05
GIACONI	Catia	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PED/03
MUZI	Morena	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/04
PHILIP	Gillian Susan	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	L-LIN/12
POLENTA	Stefano	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	M-PED/01
RICCIONI	Ilaria	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	M-PSI/01
VERDUCCI	Daniela	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	M-FIL/03

14. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	China Center
	Il Centro è stato istituito con Decreto Rettoriale 107 del 07.02.2013 e da Centro Dipartimentale è stato trasformato in Centro interdipartimentale cui hanno aderito i Dipartimenti di Scienze Politiche, della Comunicazione e delle relazioni

Descrizione	<p>internazionali, di Studi Umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia, di Scienza della Formazione, dei beni culturali e del turismo, di Economia e diritto. Lo statuto è stato adeguato al Nuovo Regolamento generale di organizzazione di Ateneo (D.R.33 del 30.1.2014) con D.R.409 del 18.11.2014.</p> <p>Come definito nella seduta del 20.3.2013, il Centro si è dato le seguenti linee strategiche di azione.</p> <p>Obiettivi del medio termine</p> <p>1) Acquisire visibilità e credibilità sul territorio come eccellenza per formazione e ricerca applicata (soprattutto verso PMI, professionisti ed esperti) in modo coordinato con Ateneo ed Istituto Confucio</p> <p>Iniziative:</p> <p>2 eventi l'anno in collaborazione con l'Istituto Confucio, non solo su temi di business e commercio, ma sempre in una ottica multidisciplinare (diritto, economia, international business, ingegneria, medicina, etc.).</p> <p>Winter School, a febbraio in occasione del nuovo anno Cinese e in connessione con un evento per gli studenti (Ecco la Cina)</p> <p>One day China, ad ottobre, in coincidenza con la festa della Repubblica Popolare Cinese</p> <p>Eventi ad hoc per studiosi e professionisti, con esperti nazionali e stranieri, in occasione di loro visite a Macerata</p> <p>2) Acquisire visibilità internazionale, funzionale alla partecipazione a progetti di ricerca ed iniziative convegnistiche di eccellenza</p> <p>Iniziative: Connessione a reti internazionali di eccellenza (altri Centri di ricerca orientati agli studi sulla Cina e network di ricerca focalizzati sulla Cina), per partecipare a progetti di ricerca, eventi di networking e immagine</p> <p>3) Favorire la diffusione, in collaborazione con l'Istituto Confucio, della cultura cinese tra gli studenti, i dottorandi ed i ricercatori dell'Ateneo.</p> <p>Iniziative:</p> <p>1 ciclo di seminari l'anno con un CFU, nel I semestre, con 3 incontri su temi di diritto, economia, cultura e international business</p> <p>Adesione a giornate (festival della Cina e della cultura Cinese) per studenti e ricercatori, in collaborazione con l'Istituto Confucio (Ecco la Cina!).</p> <p>Le linee di ricerca, connesse a queste attività, riguardano, in modo interdisciplinare, varie tematiche di eccellenza in Ateneo.</p> <p>Attività svolte</p> <p>2013</p> <p>Winter School UniMC-Istituto Confucio 2013 (febbraio): Le Relazioni Italia Cina: Commercio, Partnership, Investimenti</p> <p>Convegno di studi 2013 (ottobre) Aspetti culturali e linguistici nelle relazioni commerciali con la Cina</p> <p>Lancio del progetto MC4China.</p> <p>Gruppi di lavoro impresa-studenti-tutor accademici per sviluppare la soluzione ad un problema di impresa connesso all'operare in Cina, grazie al coinvolgimento di studenti selezionati che lavorano in gruppo (su project work) assistiti da un docente esperto di UniMC. In collaborazione con Fondazione Italia-Cina.</p> <p>Ciclo di Seminari per studenti Le relazioni tra Cina ed Europa: aspetti culturali, giuridici ed economici</p> <p>Realizzazione di un ciclo di Seminari interdisciplinari, realizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, ma aperto a tutti gli studenti di UniMc per un totale di 5 incontri.</p> <p>Nel corso dell'anno è stata avviata un'attività di contatto e promozione delle iniziative del Centro con imprese locali e nazionali, oltre che con enti (Comuni, Regione) ed associazioni di categoria (Confartigianato, Confindustria, CNA, etc).</p>
	Sito web
Responsabile scientifico/Coordinatore	SPIGARELLI Francesca (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1 - Individuals, Institutions and Markets: Economics, finance and management

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BRESSAN	Edoardo	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Ordinario	M-STO/04
BOTTONI	Francesco	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/01
CEDROLA	Elena	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/08
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CALZOLAIO	Ermanno	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/02
ACQUAROLI	Roberto	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/17

CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01
GABALLO	Viviana	Giurisprudenza	Ricercatore	L-LIN/12
GAMBINO	Francesco	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/01
GIOVANOLA	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	M-FIL/03
LACCHE'	Luigi	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/19
OLGIATI	Vittorio	Giurisprudenza	Prof. Associato	SPS/12
LATTANZI	Pamela	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/03
MARCHEGIANI	Laura	Giurisprudenza	Prof. Associato	IUS/04
RICCI	Miria	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/04
SPALLETTI	Stefano	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/04
TRENTIN	Giorgio	Studi umanistici - lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Ricercatore	L-OR/21
TAVOLETTI	Ernesto	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SECS-P/08

15. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Laboratorio sulle politiche agricole, ambientali e alimentari Ghino Valenti
Descrizione	<p>Centro interdipartimentale di ricerca istituito tra il Dipartimento di Diritto Privato e del Lavoro italiano e comparato e il Dipartimento di Istituzioni economiche e finanziarie nel 2001 con delibera del Senato Accademico del 30.1.2001, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 2.2.2001 e con Decreto Rettorale 511 del 14.3.2001. Lo statuto del Laboratorio è in corso di revisione al fine di adeguarlo al Nuovo Regolamento di Organizzazione di Ateneo.</p> <p>Linee di ricerca Il Laboratorio interdipartimentale G. Valenti, sulla scia della lunga e significativa tradizione di studi agraristici della nostra Università - che ne fanno un unicum in tutto il panorama universitario nazionale -, da anni si occupa di ricerche relative alle politiche agricole, ambientali e alimentari, coinvolgendo studiosi di ambiti disciplinari diversi e promuovendo orizzonti di ricerca, oltre che nazionali e regionali, anche internazionali.</p> <p>Attività svolte Il Laboratorio ha organizzato diverse iniziative di studio e Convegni, ha altresì avviato una rivista informatica Politiche agricole alimentari e ambientali on line (2009-2011) e assegnato borse di studio. Il Laboratorio da anni collabora attivamente con la Rivista Agricoltura, Istituzioni, Mercati, edita Franco Angeli, direttore Francesco Adornato, nonché con il dottorato in Scienze Giuridiche, curriculum in Diritto agrario, alimentare e ambientale nazionale e comunitario ora Curriculum in Istituzioni e Territorio nella dimensione nazionale, europea e internazionale. Recentemente il Laboratorio ha avviato una collaborazione con la Regione Marche per la realizzazione di attività in comune volte all'analisi dei profili giuridici e metodologici delle forme di aggregazione in ambito rurale in funzione del nuovo periodo di programmazione 2014-2020 del PSR Marche (Convenzione stipulata in data 21 febbraio 2014).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	LATTANZI Pamela (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1 - Individuals, Institutions and Markets: Economics, finance and management

SH2 - Institutions, Values, Beliefs and Behaviour: Sociology, social anthropology, political science, law, communication, social studies of science and technology

SH3 - Environment, Space and Population: Environmental studies, geography, demography, migration, regional and urban studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENOZZO	Matteo	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	IUS/03
BARTOLACCI	Francesca	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
CROCI ANGELINI	Elisabetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	SECS-P/02
CORTI	Ines	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/01
CAVICCHI	Alessio	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Ricercatore	AGR/01

ADORNATO	Francesco	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Ordinario	IUS/03
FROLDI	Rino	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	MED/43
NICCOLINI	Federico	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/10
PRONTERA	Andrea	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/04
SCIUTO	Maurizio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/04
SPIGARELLI	Francesca	Giurisprudenza	Ricercatore	SECS-P/01
SOVERCHIA	Michela	Economia e diritto	Ricercatore	SECS-P/07
TRAPE'	Anna Ilaria	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/03
VAGNI	Laura	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/02

16. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Centro di Studi Costituzionali
Descrizione	<p>Centro interdipartimentale di ricerca istituito con Decreto Rettorale 438 del 17 settembre 2013 con sede amministrativa presso il Dipartimento di Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali dell'Università degli Studi di Macerata. Al Centro hanno aderito i Dipartimenti di Giurisprudenza, cui appartiene il fondatore e coordinatore Prof. Giovanni Di Cosimo, di Economia e diritto, e di Scienze della Formazione, dei beni culturali e del turismo.</p> <p>Il Centro si propone di agire da catalizzatore e promotore delle attività di ricerca realizzate in Ateneo su temi collegati al costituzionalismo contemporaneo, con particolare riferimento alla tutela dei diritti e delle libertà fondamentali, ai poteri locali, alle fonti normative, privilegiando:</p> <p>a) l'uso di un approccio interdisciplinare; b) il perseguimento di finalità sia conoscitive, descrittive (ricerca di base) sia formative ed educative; c) la collaborazione con istituzioni, enti e associazioni del territorio marchigiano.</p> <p>Gli obiettivi del Centro sono realizzati mediante le seguenti attività:</p> <p>a) ricerca empirica, teorica e applicativa; b) promozione alla partecipazione dei docenti dell'Ateneo a bandi di ricerca europei o nazionali; c) attivazione e mantenimento di rapporti e di forme di collaborazione con enti e istituzioni simili in Italia e all'estero; d) promozione o partecipazione diretta a convegni, seminari, cicli di conferenze, mostre, pubblicazioni, corsi di formazione, di aggiornamento e di perfezionamento, summer school; e) istituzione di borse di studio, cicli di dottorato di ricerca e assegni di ricerca</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DI COSIMO Giovanni (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_1 - Social structure, inequalities, social mobility, interethnic relations

SH2_10 - Communication networks, media, information society

SH2_11 - Social studies of science and technology

SH2_2 - Social policies, work and welfare

SH2_3 - Kinship, cultural dimensions of classification and cognition, identity, gender

SH2_5 - Democratization, social movements

SH2_6 - Violence, conflict and conflict resolution

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

SH3_1 - Environment, resources and sustainability

SH3_10 - Urban studies, regional studies

SH3_2 - Environmental change and society

SH3_3 - Environmental regulations and climate negotiations

SH3_8 - Mobility, tourism, transportation and logistics

SH3_9 - Spatial development and architecture, land use, regional planning

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BENELLI	Filippo	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
BARBISAN	Benedetta	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/21
CALZOLAIO	Simone	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
CAPORALI	Giancarlo	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/09
COSSIRI	Angela Giuseppina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/09
COZZOLINO	Luigi	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
LONGO	Erik	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
LANEVE	Giuseppe	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Prof. Associato	IUS/08
MALAISSI	Barbara	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/09
NIRO	Raffaella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/09
SALERNO	Giulio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/09

17. Scheda inserita da altra Struttura ("Economia e diritto"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Gestione dei rifiuti: settore industriale da sviluppare, normativa da completare, politiche pubbliche da sostenere
Descrizione	<p>L'oggetto della ricerca è il ciclo di gestione dei rifiuti. In particolare, la realizzazione di comparazioni di natura quantitativa e qualitativa su differenti modelli di gestione dei rifiuti adottati a livello municipale, calcolando e valutando indicatori di efficienza (coefficienti di recupero dei materiali raccolti) a partire dai quali poter valutare in termini quantitativi la convenienza e l'utilità sociale di azioni di riciclaggio e recupero.</p> <p>La ricerca parte dallo studio di casi significativi di amministrazioni locali, per estendersi alla filiera delle imprese coinvolte nel recupero e riutilizzo delle differenti tipologie di materiali.</p> <p>Un secondo filone della ricerca si concentra su aspetti organizzativi ed in particolare sul rapporto tra le performance delle aziende coinvolte nella filiera del riciclaggio dei rifiuti e le variabili organizzative più significative, tra cui dimensione, specializzazione, professionalità, ecc.</p> <p>Vengono inoltre esaminate le scelte tecnologiche; le relazioni inter-organizzative tutti quegli aspetti che possono influenzare la diffusione di variabili soft (cultura, visione e mission). Un'attenzione peculiare è rivolta alla sensibilizzazione collettiva volta ad aumentare la raccolta differenziata. Attraverso tale screening sarà possibile costruire un framework organizzativo rapportabile ai livelli di performance ottenuti dalle aziende selezionate.</p> <p>Il terzo filone della ricerca mira invece all'analisi del contesto normativo. La gestione dei rifiuti a regolamentata in modo piuttosto analitico, specie con riferimento al ciclo di smaltimento. Il tema viene considerato nell'ambito della tutela dell'ambiente, con una competenza divisa tra istituzioni locali, nazionali e sovranazionali. In questo contesto viene effettuata la raccolta e l'analisi delle normative vigenti e della giurisprudenza comunitaria e nazionale al fine di creare un framework normativo, comprensivo non soltanto degli atti normativi adottati dai pubblici poteri, ma anche dalle pronunce giurisdizionali, in particolare rese dal Giudice costituzionale.</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	SOVERCHIA Michela (Economia e diritto)

Settore ERC del gruppo:

SH1_10 - Organization studies: theory & strategy, industrial organization

SH1_12 - Public economics

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTOLACCI	Francesca	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
COGNETTI	Stefano	Giurisprudenza	Prof. Ordinario	IUS/10

CASTELLANO	Nicola Giuseppe	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
COZZOLINO	Luigi	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
FRADEANI	Andrea	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07
FRANCESCHETTI	Bruno Maria	Economia e diritto	Ricercatore	SECS-P/07
MALAISSI	Barbara	Economia e diritto	Ricercatore	IUS/09
NICCOLINI	Federico	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/10
PAOLINI	Antonella	Economia e diritto	Prof. Ordinario	SECS-P/07
SALERNO	Giulio	Economia e diritto	Prof. Ordinario	IUS/09
VILLAMENA	Stefano	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/10
ZIGIOTTI	Ermanno	Economia e diritto	Prof. Associato	SECS-P/07

Altro Personale

DEL GOBBO Roberto (dottore di ricerca - docente a contratto Università di Macerata), BATTISTONI Paolo (Università Politecnica delle Marche), D'ONZA Giuseppe (Università di Pisa), GRECO Giulio (Università di Pisa), BOZZI Sergio (SVIM Sviluppo Marche).

18. Scheda inserita da altra Struttura ("Economia e diritto"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	The ultimate impact of the HIV/AIDS epidemics on fertility and perspectives on economic and social development in Sub-Saharan Africa
Descrizione	Il gruppo di ricerca si propone di sviluppare dei modelli formali e un'analisi empirica per lo studio del ruolo della fertilità endogena e dell'intervento pubblico sulla dinamica, la salute e lo sviluppo socio-economico della popolazione dell'Africa sub-sahariana, dove l'HIV/AIDS costituisce una patologia rilevante. Nell'affrontare il problema sono stati adottati due punti di vista differenti: si è considerato uno scenario pessimistico (Kalemli-Ozcan 2006, Juhn et al. 2012) ed uno scenario ottimistico (Young 2005, 2007). L'obiettivo principale dell'attività di ricerca è di combinare i due approcci allo scopo di formulare dei modelli teorici che tengano in considerazione il comportamento riproduttivo degli individui e che siano in grado di spiegare l'evoluzione della popolazione e delle variabili macroeconomiche (fertilità, longevità e reddito) e di descrivere il modo in cui il meccanismo endogeno di trasmissione della malattia le influenzi.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	MICHETTI Elisabetta (Economia e diritto)

Settore ERC del gruppo:

PE1_10 - ODE and dynamical systems

SH1_2 - Development, economic growth

SH3_5 - Population dynamics, aging, health and society

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BUSILACCHI	Gianluca	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/09
MAMMANA	Cristiana	Economia e diritto	Prof. Ordinario	SECS-S/06

Altro Personale

TARTUFOLI Silvana (Tecnico laureato Università di Macerata), GORI Luca (Università di Genova), SODINI Mauro (Università di Pisa), FANTI Luciano (Università di Pisa), DEL FAVA Emanuele (Università Commerciale Bocconi di Milano), BRIANZONI Serena (Università Politecnica delle Marche), CHEBAN David (University of Moldova), VALVERDE FAJARDO José Carlos (Universidad de Castilla-La Mancha - Spagna) LADINO Lilia M. (Universidad de Los Llamas - Colombia), ALEDO Juan A. (Universidad de Castilla-La Mancha - Spagna), MARTINEZ Silvia (Universidad de Castilla-La Mancha - Spagna)

19. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale PRIN 2012: La lingua come fattore di integrazione nel settore della giustizia
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2012 all'interno di un progetto di ricerca PRIN 2012 dal titolo: La lingua come fattore di integrazione sociale e politica. Il progetto è coordinato dal Prof. Caretti incaricato presso l'Università degli studi di Firenze. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dal Prof. Giovanni Di Cosimo.</p> <p>Il tema della unità di ricerca operante presso il Dipartimento è La lingua come fattore di integrazione nel settore della giustizia.</p> <p>Questi gli obiettivi relativi ai tre principali settori:</p> <p>a) processo penale obiettivo: identificare i veri interessi costituzionalmente rilevanti tutelati dalle norme sulla lingua del e nel processo (la garanzia dell'eguale posizione dello straniero nel processo; la tutela del buon andamento della giurisdizione), evidenziando l'incidenza che sulle soluzioni legislative ha avuto la giurisprudenza (di legittimità e di merito).</p> <p>b) esecuzione penale obiettivi: 1) capire che incidenza reale ha la conoscenza della lingua italiana sul diritto di difesa della persona sottoposta a misura detentiva e sui suoi diritti fondamentali durante la detenzione; 2) comprendere il nesso effettivo tra il deficit linguistico e la possibilità di accedere a misure alternative alla reclusione in carcere; 3) comprendere l'effettiva partecipazione degli stranieri ai percorsi di istruzione predisposti dalle strutture carcerarie; 4) indagare l'incidenza della cattiva conoscenza della lingua italiana sul percorso di riabilitazione del cittadino straniero sottoposto a misura detentiva carceraria; 5) indagare la particolare incidenza dei deficit linguistici sulla condizione carceraria e sui percorsi riabilitativi dei minori stranieri detenuti.</p> <p>c) processo civile transnazionale obiettivo: stabilire in che lingua debbano espletarsi le attività cooperative relative all'acquisizione probatoria, alle notifiche di atti giudiziari, allo scambio di informazioni sul contenuto della legge straniera da applicarsi nel foro o alla produzione in giudizio di documenti o sentenze straniere redatti in una lingua diversa da quella del foro. Attività principali: seminari di approfondimento; volume con i risultati della ricerca (in corso di preparazione).</p>
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	DI COSIMO Giovanni (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH2_7 - Political systems and institutions, governance

SH2_8 - Legal studies, constitutions, comparative law, human rights

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
UBERTAZZI	Benedetta	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
COSSIRI	Angela Giuseppina	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/09
COZZOLINO	Luigi	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	IUS/08
LONGO	Erik	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/08
NIRO	Raffaella	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Prof. Associato	IUS/09

Altro Personale	De Vittor Francesca, Ricercatrice Settore SSD: IUS/13 Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano Guazzarotti Andrea, Prof. Associato Settore SSD: IUS/08 Università degli studi di Ferrara Complak Krystian, Prof. Ordinario Diritto costituzionale Uniwersytet Wroclawski
------------------------	--

20. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale PRIN 2011 Il principio democratico nella formazione e attrazione del diritto internazionale ed europeo delleconomia
Descrizione	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2011 all'interno di un progetto di ricerca PRIN 2011 dal titolo: Il principio democratico nella formazione e attrazione del diritto internazionale ed europeo dell'economia. Il progetto è coordinato dal Prof. Cannizzaro incaricato presso l'Università Unitelma. Presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata ha sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dal Prof. Paolo Palchetti. L'obiettivo che l'unità di ricerca operante presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata si pone è quello di studiare i processi decisionali che si determinano nell'ambito dell'OMC, valutando in quale misura e attraverso quali meccanismi sia garantito il rispetto del principio democratico.</p> <p>In particolare, l'analisi si incentra sull'esame di quattro profili: legittimità (legitimacy), rappresentatività, (representativeness), partecipazione pubblica (public participation) e responsabilità (accountability). Ad oggi, è stato organizzato un convegno per esaminare in generale il rispetto del principio democratico nell'ambito delle organizzazioni internazionali.</p>

	È stato poi finanziato il soggiorno all'estero di un ricercatore per l'esame dei profili attinenti alla possibilità di ricostruire la tutela della democrazia come diritto umano fondamentale. È in programmazione l'organizzazione di un seminario che si concentrerà specificamente sull'attività dell'OMC.
Sito web	
Responsabile scientifico/Coordinatore	PALCHETTI Paolo (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH2_9 - Global and transnational governance, international studies

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
BARTOLONI	Maria Eugenia	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
CALIGIURI	Andrea	Giurisprudenza	Ricercatore	IUS/13
MUSSO	Federica	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/13
PRONTERA	Andrea	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Ricercatore	SPS/04

Altro Personale

D'Agnone Giulia, Dottoranda del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata
Pantaleo Luca, Dottorando del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata
Bufalini Alessandro, Dottorando del ciclo XXV SSD: IUS/13 Giurisprudenza Università degli studi di Macerata

21. Scheda inserita da altra Struttura ("Giurisprudenza"), tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura:

Nome gruppo*	Unità di ricerca locale PIRSES-GA-2012-318908 POREEN Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries
	<p>Il gruppo di ricerca si è costituito nel 2012 all'interno di un progetto di ricerca finanziato dal programma People, Azioni Marie Curie - International Research Staff Exchange Scheme (IRSES), dal titolo: POREEN Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries. Il progetto è coordinato dalla Dott.ssa Francesca Spigarelli incaricata presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Macerata presso cui ha anche sede una delle Unità di ricerca locali aderenti al progetto coordinata dalla Dott.ssa Francesca Spigarelli</p> <p>Fondamenti del progetto Poreen (Partnering Opportunities between Europe and China in the Renewable Energies and Environmental industries) è un progetto di ricerca finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del VII Programma Quadro - Programma People, Azioni Marie Curie - International Research Staff Exchange Scheme (IRSES) il cui scopo è supportare gli enti di ricerca nello stabilire o rafforzare cooperazione di lungo termine con altre istituzioni di ricerca, mediante un programma coordinato di mobilità per il personale. Il progetto Poreen intende incrementare la disponibilità di studi interdisciplinari che forniscono una visione onnicomprensiva (tecnica, giuridica ed economica) delle relazioni Europa - Cina nei settori delle energie rinnovabili e ambientali, per supportare lo sviluppo di una industria in questi settori che sia più celere, sostenibile e flessibile.</p> <p>Obiettivi specifici del progetto I. Fornire linee guida, che includono proposte di politiche per supportare coloro che definiscono le politiche stesse, sia in Europa che in Cina, e suggerimenti operativi per imprese che lavorano in Cina e con la Cina per potenziare commercio bilaterale e flusso degli investimenti. II. Potenziare la conoscenza scientifica, attraverso i risultati teorici e empirici dei lavori di ricerca diversi e congiunti. III. Il programma di mobilità e le attività di ricerca congiunte consentiranno l'individuazione di progetti di prosecuzione da realizzare al termine del progetto Poreen. IV. Migliorare le abilità di ricerca grazie alla collaborazione di ricerca, ricca di benefici reciproci, tra centri di eccellenza cinesi ed europei, con elevata reputazione e conoscenza nei loro settori.</p> <p>Gruppi target Comunità scientifica nelle scienze sociali e umane e nel campo ingegneristico Coloro che definiscono le politiche e prendono decisioni in Europa e in Cina sia a livello nazionale che locale Aziende, nei settori delle energie rinnovabili e dell'ambiente, sia in Europa che in Cina</p> <p>Attività di ricerca Protezione ambientale e sviluppo sostenibile sono recentemente diventati di primaria importanza, specialmente per la Cina. Opportunità di partenariato e di affari possono così essere significative per le aziende europee del settore. Al momento, il sistema energetico cinese è caratterizzato dall'uso prevalente di risorse combustibili fossili mentre le energie rinnovabili sono entrate nel mercato in anni recenti. La Cina ha iniziato un processo per aggiornare tecnologie e</p>

Descrizione	<p>infrastrutture, utilizzando le migliori tecniche disponibili sul mercato internazionale. Questo processo è ancora in corso e deve essere completato nel settore dell'industria pesante, dove la conversione mira ad incrementare la generale efficienza energetica e a ridurre l'impatto ambientale. Date le sue dimensioni e la crescente impronta di carbonio, l'evoluzione del sistema energetico cinese e le sue implicazioni ambientali sono di rilevanza globale. Tre principali aree di ricerca sono coinvolte in Poreen, con compiti specifici, ma altamente integrati e interconnessi.</p> <p>L'area di ricerca economica La ricerca intende espandere e approfondire la conoscenza del commercio e dei flussi di investimenti esteri diretti tra Europa e Cina nelle industrie delle energie rinnovabili e ambientali in modo da definire/suggerire: i settori prioritari che dovrebbero essere presi di mira per stimolare il commercio e il flusso di investimenti fra Europa e Cina; gli ostacoli, le barriere e le difficoltà affrontate dalle aziende europee nell'iniziare, mantenere e consolidare le iniziative sia di commercio che di investimento in Cina; gli ostacoli, le barriere e le difficoltà incontrate dalle aziende cinesi che investono in Europa.</p> <p>L'area di ricerca ingegneristica L'attività di ricerca ingegneristica è focalizzata su due aree di ricerca principali, entrambe correlate all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di biossido di carbonio: mobilità e settore dei trasporti; edifici a bassa emissione di carbonio. La ricerca intende analizzare lo stato dell'arte e proporre un modello che affronti questioni economiche, giuridiche e tecniche con cui bisogna fare i conti per assicurare l'ingresso nel mercato cinese di combustibili alternativi e tecnologie e strumenti a bassa emissione di carbonio nel settore edilizio, in modo da individuare opportunità di partenariato concrete per l'industria europea.</p> <p>L'area di ricerca giuridica Questioni giuridiche critiche, vuoti normativi e potenzialità nel commercio fra Europa e Cina e nelle relazioni di investimento diretto estero saranno esaminate dai ricercatori che si focalizzeranno specialmente su: petrolio e gas offshore e energie rinnovabili; standard ambientali e lavorativi e questioni di responsabilità sociale aziendale (CSR). I ricercatori utilizzeranno le loro conoscenze in diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto internazionale degli investimenti e del commercio, diritto commerciale, diritto ambientale e responsabilità sociale aziendale. La loro prospettiva prenderà in considerazione sia progetti europei di investimento e cooperazione in Cina sia le principali iniziative cinesi di investimento in Europa.</p> <p>Il gruppo di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Macerata è coinvolto specialmente nelle attività della area economica.</p>
Sito web	http://www.poreen.eu/
Responsabile scientifico/Coordinatore	SPIGARELLI Francesca (Giurisprudenza)

Settore ERC del gruppo:

SH1_13 - International trade

SH1_5 - Political economy, institutional economics, law and economics

SH1_7 - Financial markets, asset prices, international finance

Componenti:

Cognome	Nome	Struttura	Qualifica	Settore
CUTRINI	Eleonora	Giurisprudenza	Ricercatore	SECS-P/01
SALVATELLI	Federico	Economia e diritto	Dottorando	SECS-P/02
TANG	Wen	Giurisprudenza	Dottorando	IUS/03
VACCARINI	Katiuscia	Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Dottorando	M-PSI/05